



Paolo maestro di speranza

È Cristo la nostra pace



Adorazione Eucaristica mese di Gennaio 2025

Introduzione. Siamo tutti rattristati di fronte alla situazione internazionale che presenta numerose guerre, alcune più conosciute, altre meno. Per non parlare poi della violenza urbana che sistematicamente i mezzi di comunicazione riversano nel nostro animo. La situazione sociale è piuttosto incandescente per cui siamo sollecitati alla preghiera. Vogliamo pregare perché Gesù Maestro Via Verità e Vita, il Principe della pace, ci aiuti a trovare quello spirito di concordia e comunione che deve regnare tra fratelli e sorelle, tutti figli dello stesso Padre.

CANTO DI ESPOSIZIONE EUCARISTICA - Davanti al Re

BREVE SPAZIO DI ADORAZIONE SILENZIOSA

Preghiamo

Invocazioni a Gesù Maestro (Beato Giacomo Alberione)

Gesù Maestro, santifica la mia mente e accresci la mia fede.

Gesù, docente nella Chiesa, attira tutti alla tua scuola.

Gesù Maestro, liberami dall'errore, dai pensieri vani e dalle tenebre eterne.

O Gesù, via tra il Padre e noi, tutto offro e tutto attendo a te.

O Gesù, via di santità, fammi tuo fedele imitatore.

O Gesù via, rendimi perfetto come il Padre che è nei cieli.

O Gesù vita, vivi in me, perché io viva in te.

O Gesù vita, non permettere che io mi separi da te.

O Gesù vita, fammi vivere in eterno il gaudio del tuo amore.

O Gesù verità, ch'io sia luce del mondo.

O Gesù via, che io sia esempio e forma per le anime.

O Gesù vita, che la mia presenza ovunque porti grazia e consolazione. Amen.

INVOCAZIONE DELLO SPIRITO: CANTO ALLO SPIRITO

Gesù Verità

Guida: La Lettera di San Paolo agli Efesini, rappresenta un passaggio cruciale nella riflessione teologica paolina, incentrato sulla riconciliazione e l'unità tra i credenti. In questo brano, Paolo si rivolge ai cristiani di Efeso, ricordandogli il loro stato precedente di estraneità e esclusione dalle promesse di Dio, sottolineando come, attraverso Cristo, siano stati avvicinati e resi parte della comunità dei santi.

CANTO DI ACCOGLIENZA DELLA PAROLA

Dalla Lettera di San Paolo Apostolo agli Efesini (2, 12-22)

Fratelli, ricordatevi che in quel tempo eravate senza Cristo, esclusi dalla cittadinanza d'Israele, estranei ai patti della promessa, senza speranza e senza Dio nel mondo. Ora invece, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo. Egli infatti è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola, abbattendo il muro di separazione che li divideva, cioè l'inimicizia, per mezzo della sua carne. Così egli ha abolito la Legge, fatta di prescrizioni e di decreti, per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo, facendo la pace, e per riconciliare tutti e due con Dio in un solo corpo, per mezzo della croce, eliminando in se stesso l'inimicizia. Egli è venuto ad annunciare pace a voi che eravate lontani, e pace a coloro che erano vicini. Per mezzo di lui infatti possiamo presentarci, gli uni e gli altri, al Padre in un solo Spirito. Così dunque voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, avendo come pietra d'angolo lo stesso Cristo Gesù. In lui tutta la costruzione cresce ben ordinata per essere tempio santo nel Signore; in lui anche voi venite edificati insieme per diventare abitazione di Dio per mezzo dello Spirito. *Parola di Dio.*

RILEGGO PIÙ VOLTE IL BRANO, MI FERMO SULLA PAROLA O L'ESPRESSIONE CHE MI CATTURA, LA RIPETO DENTRO DI ME FINCHÉ SCENDE IN PROFONDITÀ.

SUPPLICA PER LA PACE E LA GIUSTIZIA *cfr. Sal 85 (84)*

Rit. in canto: *Beato chi opera la pace: sarà chiamato figlio di Dio.*

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: egli annunzia la pace.

La sua salvezza è vicina a chi lo teme e la sua gloria abiterà la nostra terra. (Rit.)

Misericordia e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno.

La verità germoglierà dalla terra e la giustizia si affaccerà dal ciclo. (Rit.)

Quando il Signore elargirà il suo bene, la nostra terra darà il suo frutto.

Davanti a lui camminerà la giustizia e sulla via dei suoi passi la salvezza. (Rit)

Dal Vangelo di Matteo (5, 1-12)

Vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguitarono i profeti che furono prima di voi». *Parola del Signore.*

Gesù Via

VIA: Assimilazione di un aspetto che sento efficace per la mia vita e che desidero ricordare...

Guida: Che il 2025 sia un anno in cui cresca la pace! Quella pace vera e duratura, che non si ferma ai cavilli dei contratti o ai tavoli dei compromessi umani. Cerchiamo la pace vera, che viene donata da Dio a un cuore disarmato: un cuore che non si impunta a calcolare ciò che è mio e ciò che è tuo; un cuore che scioglie l'egoismo nella prontezza ad andare incontro agli altri; un cuore che non esita a riconoscersi debitore nei confronti di Dio e per questo è pronto a rimettere i debiti che opprimono il prossimo; un cuore che supera lo sconforto per il futuro con la speranza che ogni persona è una risorsa per questo mondo.

Il disarmo del cuore è un gesto che coinvolge tutti, dai primi agli ultimi, dai piccoli ai grandi, dai ricchi ai poveri. A volte, basta qualcosa di semplice come «un sorriso, un gesto di amicizia, uno sguardo fraterno, un ascolto sincero, un servizio gratuito». Con questi piccoli-grandi gesti, ci avviciniamo alla meta della pace e vi arriveremo più in fretta, quanto più, lungo il cammino accanto ai fratelli e sorelle ritrovati, ci scopriremo già cambiati rispetto a come eravamo partiti. Infatti, la pace non giunge solo con la fine della guerra, ma con l'inizio di un nuovo mondo, un mondo in cui ci scopriamo diversi, più uniti e più fratelli rispetto a quanto avremmo immaginato. Concedici, la tua pace, Signore!

(Dal Messaggio di Papa Francesco per la 58ª Giornata Mondiale della Pace 2025)

Come contribuisco alla pace vera donata da Dio all'uomo?

In che modo rendo davvero il mio cuore disarmato?

Mi riconosco mite, misericordioso e operatore di pace?

Sono convinto che la cessazione delle guerre nel mondo dipende anche dalla pace che porto nel mio cuore e che diffondo attorno a me, nella mia famiglia e negli ambienti che frequento?

Gesù Vita

PREGHIERA COMUNE

Guida: In unione con la Chiesa, diffusa in tutto il mondo, invochiamo umilmente il Dio della pace perché la giustizia e l'amore si diffondano tra gli uomini e tra le nazioni, e i nostri giorni trascorrano sereni sotto la sua protezione. Ripetiamo insieme: **Ascoltaci, o Signore, Principe della pace.**

- Per gli uomini di tutte le nazioni, perché non si trattino da nemici e stranieri ma si comportino come fratelli, preghiamo.
- Per i nostri fratelli oppressi dall'ingiustizia, perché sia riconosciuta e rispettata la loro dignità umana, preghiamo.
- Per tutti gli uomini che soffrono la fame, perché nella ripartizione più giusta dei beni trovino il cibo necessario, preghiamo.
- Per quanti ancora mancano della necessaria istruzione, perché con un'adeguata formazione possano completare la loro personalità e provvedere al loro avvenire, preghiamo.
- Per tutti i disoccupati, perché trovando un lavoro degno e proficuo, possano perfezionare la loro vocazione umana e divina, preghiamo.
- Per i governanti, i tecnici e gli scienziati, perché assicurino a tutti i popoli una vita serena e un vero progresso, preghiamo.

POSSIAMO AGGIUNGERE MOTIVI PERSONALI E COMUNITARI DI RENDIMENTO DI GRAZIE

Insieme si recita la preghiera offerta da Papa Francesco a conclusione del Messaggio per la 58ª Giornata Mondiale per la Pace 2025:

*Rimetti a noi i nostri debiti, Signore, come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e in questo circolo di perdono concedici la tua pace,
quella pace che solo Tu puoi donare a chi si lascia disarmare il cuore,
a chi con speranza vuole rimettere i debiti ai propri fratelli,
a chi senza timore confessa di essere tuo debitore,
a chi non resta sordo al grido dei più poveri. Amen.*

PADRE NOSTRO

REPOSIZIONE DEL SANTISSIMO

CANTO FINALE - Dov'è carità e amore